

Chi abbandona la propria terra per sopravvivere o per sfuggire alle guerre, vive il distacco dalla propria realtà in modo traumatico: la fuga verso paesi ricchi, verso altre realtà sociali è piena d'incognite, ed egli viene a trovarsi in una condizione di estrema fragilità e debolezza e privato, non ultimi dei diritti umani e della dignità di persona...

“DA MIGRANTE A CLANDESTINO”

Uno sguardo poetico e disincantato in quella contraddizione del pensiero globale che vede, da un lato abbattere le frontiere per le merci, ed altro ancora, e di contro innalzare invisibili barriere a coloro che provengono dalle periferie del mondo.

Il progetto propone la realizzazione di una vera scena teatrale dove viene drammatizzato sia lo spazio sia una tragedia sociale.

In linea di massima il canovaccio prevede:

un ammasso di corpi-clone, ad indicare il disconoscimento di specifiche identità; un insieme di valigie che portano i segni di chi le conduce; orologi dai quadranti illeggibili; assemblaggi di carte di viaggio e di memoria.

Non manca l'elemento sonoro, fondante, che segna il tempo di una condizione drammatica che vede il nostro tempo sempre più veloce, ossessivo, al limite del collasso, contrapporsi al tempo sempre più lento, al tempo azzerato del sud del mondo.

Entra a far parte integrante del progetto la proiezione del film d'artista “Clandestini”, 7'11” (edito da “Tracce Edizioni d'arte Félix Féneon), opera di modellazione e animazione digitale 3D. Il corto evoca un evento tragico: un approdo desolato di corpi sfiniti con valigie gravide di memoria; di orologi impazziti dal tempo azzerato; di una porta che si apre all'assenza di vita; di gabbie e di una forza corale tanto inattesa quanto esplosiva di liberazione per un differente futuro.

L'intento del progetto è, dunque, mettere in scena esistenti-simboli della caducità della condizione di migrante negato. Il sentimento di perdita, penuria e privazione del migrante/clandestino.

Il grado di complessità della scena si misurerà con lo spazio e i tempi della sua realizzazione